

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 14/2020
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

UFFICIO PARROCCHIALE

Chi desidera far celebrare l'Eucaristia secondo l'intenzione dei defunti
può rivolgersi in sagrestia prima o dopo le Messe.

Per il rilascio di certificati o per altre richieste nei mesi
di luglio e agosto chiamare la canonica della parrocchia
della B.V. del Carmine tel. 0432 501465.

ORARI SANTE MESSE FESTIVE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30	Festiva ore 9.45	Festiva ore 18.30

**Nei mesi di luglio e agosto, la Messa feriale al Carmine
viene celebrata alle ore 19 nella Chiesa.**

Sabato 11 Luglio

Ore 11: Battesimo di Benedetta Ces (*Chiesa del Carmine*)

Ore 20.30: in Cattedrale celebrazione di primi Vespri
dei SS. Ermacora e Fortunato presieduti dall'Arcivescovo
e presentazione del tema dell'Anno Pastorale 2020-2021

Domenica 12 Luglio

**SOLENNITÀ DEI SANTI ERMACORA E FORTUNATO
PATRONI DELL'ARCIDIOCESI E DELLA CITTÀ DI UDINE**

"Se hanno perseguitato me perseguiteranno anche voi"

Ore 17.30: Concerto "Musica di vita, note di speranza"
(*Chiesa del Carmine*)

Lunedì 13 Luglio

Ore 20.30: Commissione economica di Laipacco
(*Sala Scrosoppi del Carmine*)

Giovedì 16 Luglio

SOLENNITÀ DELLA MADONNA DEL MONTE CARMELO

PATRONA DELLA PARROCCHIA E DELLA CHIESA DEL CARMINE

Ore 18.30: Santa Messa solenne con la preghiera
alla Madonna del Carmine e l'incensazione della immagine.

Al termine in cortile concerto di campane
con gli Scampanotadors furlans

Domenica 19 Luglio

16ª Domenica del Tempo Ordinario

*"Il regno dei cieli è simile ad un uomo che ha seminato
del buon seme nel suo campo"*

AVVISI E NOTE

Esperienze condivise. Invitiamo i parrocchiani che desiderano raccontare quanto vissuto nel tempo della pandemia - sensazioni ed emozioni, scoperte e difficoltà - a farlo con semplicità e spontaneità inviando per iscritto la propria riflessione **entro domenica 19 luglio** all'indirizzo di posta elettronica dongiancarlo.brianti@gmail.com, oppure all'indirizzo della newsletter "Il foglietto", o in una busta da consegnare in sagrestia dopo le Messe. Nella Lettera ai Parrocchiani inviata la scorsa settimana avevamo suggerito anche delle domande che potevano essere di stimolo e di aiuto. Le riflessioni inviate saranno raccolte e rilette alla luce del Vangelo al fine di condividerle (in forma anonima) con l'intera comunità in un incontro che prevediamo di realizzare nel prossimo mese di settembre e di valorizzarle all'interno del Progetto pastorale della Collaborazione che definiremo nel nuovo anno pastorale. Un grazie a coloro che collaboreranno all'iniziativa.

La Madonna del Carmine. Si festeggia ogni anno il 16 luglio. La Madonna del Carmine nella chiesa omonima di via Aquileia è raffigurata nella tela dell'ovale dell'altare maggiore. I frati carmelitani erano giunti a Udine nel 1483, e si erano stabilizzati nel convento con annessa chiesa in S. Pietro in tavella (Gervasutta). Agli inizi del Cinquecento fu deciso di trasferire, anche per la loro sicurezza, i Carmelitani in città, dopo che furono acquistati gli orti e le case di Melchiorre Stayner in via Aquileia. Il 25 marzo 1525 terminati i lavori della chiesa e dell'attiguo convento, nella festività dell'Annunciazione, fu portata solennemente in processione quell'immagine che ancora oggi è venerata sull'altare maggiore. I Carmelitani rimasero fino al 1770 quando per un Decreto della Repubblica Veneta vennero soppressi tutti i Conventi con meno di dieci componenti. Al loro posto subentrarono i frati francescani fino al 1806 quando per le leggi napoleoniche numerosi conventi furono demanializzati, compreso quello di via Aquileia. Nel 1831 la chiesa del Carmine divenne parrocchiale.

Concerto in onore della Madonna. In preparazione alla festa della Madonna del Carmine, si terrà un Concerto dal titolo “Musica di vita, note di speranza” Il “Complesso d’archi del Friuli e del Veneto” eseguirà musiche di Vivaldi, Telemann, Beethoven, Perosa, Rizzi. L’appuntamento è fissato per questa domenica 12 luglio alle ore 17.30 nella chiesa del Carmine e si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anti Covid.

Prime Comunioni. Saranno celebrate in una Messa di tipo familiare fuori delle Messe della comunità dato il numero contingentato di presenze previste: sabato 10 ottobre ore 11 al Carmine, sabato 17 ottobre ore 11 a S. Paolino, sabato 24 ottobre ore 11 a Laipacco. Le date hanno come riferimento la situazione attuale dato che nessuno è oggi in grado di definire con certezza la situazione sanitaria che avremo in ottobre. Perciò vanno prese non in modo assoluto.



COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Matteo 13,1-23)

Nell'affrontare temi impegnativi, Gesù impiegava sempre un linguaggio semplice raccontando storie ambientate nella vita di pastori, pescatori, commercianti e contadini. Il testo evangelico di oggi si presenta diviso in tre parti: la prima è costituita dalla parabola; la seconda da alcuni detti di Gesù, di non facile interpretazione; la terza è un'applicazione della parabola alla vita della comunità. La spiegazione della parabola è probabilmente opera dei primi cristiani: in sintonia con l'opera di Gesù, che ha raccontato la parabola per offrire un insegnamento, i primi cristiani l'hanno riletta e applicata ai problemi concreti della loro vita. Nella parabola stupisce il comportamento poco accorto dell'agricoltore che sparge una grande quantità di semente anche in un terreno sterile. Per comprendere la parabola è importante tenere presente che la semina era fatta prima dell'aratura del campo. Per questo era possibile che il seme cadesse fra le pietre, in mezzo alle erbacce o sopra i piccoli sentieri nei campi. L'insistenza sullo spreco e sull'insuccesso riflette la realtà del mondo in cui il male appare molto più forte del bene. È da notare il suo progressivo e incalzante strapotere: il seme non spunta, quello che spunta non cresce, quello che cresce è soffocato. Con la parabola, Gesù offre una risposta all'interrogativo sul perché, nonostante la bontà di Dio, il suo regno non si sviluppi incontrastato. Non solo. Lancia un messaggio ai discepoli scoraggiati che lo interrogavano sull'utilità del lavoro apostolico: malgrado tutte le contraddizioni e gli ostacoli, la sua parola avrebbe dato frutti abbondanti perché animata da una forza di vita irresistibile. Gesù racconta questa parabola in un momento difficile della sua vita, in cui sembra che la sua pre-

dicazione sia caduta invano. È lui il piccolo e debole seme scomparso nella terra che pure ha iniziato a germogliare. Il Vangelo ha fatto lievitare l'umanità ed oggi è possibile verificare che il messaggio della parabola si sta realizzando.

Preghiera

*Tutto comincia - è vero - con l'ascolto;
tutto parte dalla tua Parola
che annuncia un Dio che prende a cuore
le sorti dell'umanità e, proprio per questo,
entra nella nostra storia,
per cambiare la nostra esistenza,
per trasfigurarla con il suo amore.*

*In effetti, attraverso di te, Gesù,
Dio ci raggiunge per offrirci
guarigione e pace,
misericordia e pienezza di vita.*

*Ma la tua Parola non ha nulla di magico,
non fa tutto da sola, a prescindere da noi.
Come il seme, deposto nella terra,
produce frutto solo se trova un terreno buono,
così la tua Parola ha bisogno
di essere accolta nel profondo,
di essere presa sul serio,
di diventare il punto di riferimento
dei miei giorni, delle mie scelte.*

*E' decisivo, allora,
che non venga esposta al rischio
di essere subito portata via
o soffocata da mille preoccupazioni
ritenute più importanti
o bruciate dalla mancanza
di autentica determinazione.*

*E tuttavia dobbiamo anche ammettere
che non dipende tutto da noi,
dai nostri sforzi e dai nostri calcoli.
Quando offriamo un terreno buono
il raccolto è decisamente sorprendente,
molto al di là delle nostre attese.*